

GERANO

STOP

ANNO XXXV, n. 155-Nov.10

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

NATALE DEL SIGNORE

*Vi annuncio una
grande gioia!!*



Chiunque nel sentire parlare di Natale, torna indietro nei suoi anni e va a riscoprire sentimenti e sensazioni di bontà vissute e percepite in prima persona. Ad esse, oggi adulto, accomuna verità e valori che sono alla base della propria esistenza e delle proprie finalità operative (v. Vita, famiglia, fede religiosa, testimonianza). I Vangeli narrano i fatti storici sulla nascita del Salvatore, tramandati poi e rivissuti dalla tradizione cristiana: ai pastori intenti al bivacco con il gregge, l'Angelo disse: "Non temete, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo; oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino

IN PREPARAZIONE ALLA VISITA PASTORALE Di Mons. MAURO PARMEGGIANI

Dall'8 al 13 febbraio 2011, p.v., secondo il calendario stilato, verrà in mezzo a noi il nostro Vescovo per svolgere la *visita pastorale*. "in spirito di servizio ed essere servo della gioia del popolo affidato alle sue cure, ossia di qualche utilità per farci conoscere sempre meglio Cristo e per favorire l'apertura dei cuori della sua gente a Lui, il Redentore morto e risorto per noi" (v. Lettera per la Visita P. "Aprite le porte al Redentore", Tivoli 2010). Noi fedeli e cittadini, dato che tutti siamo coinvolti all'evento (Istituzioni, Associazioni, Confraternite, Gruppi, Mondo del Lavoro, Scuola, ecc.), lasciamo per il momento al Consiglio Pastorale Parrocchiale l'impegno di programmare e concordare gli incontri con le varie componenti locali e celebrazioni comunitarie da vivere, interessandoci invece al puro gesto religioso e sociale che la visita riveste. Per metterci nelle migliori condizioni ed usufruire del dono elargitoci, è bene confrontarci con la commozione e la gioia che ebbe Zaccheo (nel racconto del Vangelo), mentre desideroso di vedere Gesù ed essendo piccolo di statura era nascosto sulle foglie di un sicomoro, si sentì dire: "Zaccheo, scendi in fretta, perché oggi devo fermarmi a casa tua!" (Lc 19,5). L'invito di Cristo, oggi, è rivolto a noi tramite la persona del nostro Vescovo, presente a Gerano in febbraio e desideroso "di compiere un atto di amore verso la sua Chiesa". Nel punto 4 della Lettera per la Visita,

avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia" (Lc.2,9-12); e l'evangelista Giovanni puntualizza "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; abbiamo veduto la sua gloria, gloria come unigenito del Padre" (Gv.). Sopiti sotto il cumulo dell'indifferenza, dell'autosufficienza, del consumismo e delle proprie carenze e colpe, come d'improvviso nella festività Natalizia riemergono le verità ed il valore della Vita, dell'istituto della Famiglia prima cellula della società, del dono della Fede religiosa che ci inserisce nel popolo che attende ed accoglie il Figlio di Dio come Salvatore: dei gesti della testimonianza e della solidarietà verso i diseredati e i poveri che camminano sulla nostra strada. Questi ed altri sono i beni indiscussi del Natale di Gesù, Figlio di Dio e di Maria Vergine, beni consegnati a noi, da non disperdere ma da vivere e distribuire come segno di auguri nel periodo Natalizio. BUON NATALE A TUTTI! (don Giovanni)

PENSIERO DEL MESE

oooooooooooooooooooooooooooo
oooooooooooooooooooooooooooo

"Un'autentica educazione deve essere in grado di parlare al bisogno di significato e di felicità delle persone. Il messaggio cristiano pone l'accento sulla forza e sulla pienezza di gioia (Gv.17,13) donate dalla jede, che sono infinitamente più grandi di ogni desiderio e attesa umani. Il compito dell'educatore cristiano è diffondere la buona notizia che il Vangelo può trasformare il cuore dell'uomo, restituendogli ragioni di vita e di speranza" (Educare alla vita buona del Vangelo, CEL,c.1.n.8).



infatti, il prelado spiega:” Chi viene a visitare le comunità della nostra Diocesi è, al di là della persona – che vi chiedo di accogliere senza sfarzo, con sobrietà e semplicità, senza gravare di spese superflue la parrocchia -, il **Vescovo**, colui che è nella Chiesa Tiburtina il **Successore degli Apostoli**, che, per il dono dello Spirito Santo e tramite la consacrazione episcopale, è stato costituito **pastore della Chiesa** e al quale spettano i compiti di **insegnare, santificare e guidare**, in comunione gerarchica con il Successore di Pietro e con gli altri membri del Consiglio episcopale”. Ciò che sta a cuore al vescovo, nella visita che si colloca nel secondo decennio del XXI secolo, è principalmente “**l’annuncio del Vangelo**, poiché - dice-, siamo in una situazione dal punto di vista ecclesiale che non esito a definire di crisi e se dovessi prendere tempo per controllare il passato (verifica della parrocchia dal punto di vista giuridico-burocratica) – lavoro che pure andrà fatto – potrei o potremmo rischiare di farci scappare il futuro. Da una impressione che mi sono fatto della nostra Chiesa è che, un po’ come dappertutto, non abbiamo tantissime energie e quelle che abbiamo occorre che le centriamo soprattutto sull’annuncio del Vangelo e sull’organizzazione futura della nostra Chiesa”. Le sue preoccupazioni ed i suoi pensieri sono rivolti: “all’evangelizzazione del mondo studentesco, all’evangelizzazione difesa e promozione della famiglia e della vita; del mondo della cultura con il quale non sia ancora definitivamente compiuta, almeno nelle nostre terre, una frattura gravemente difficile da riparare; all’attenzione verso le nuove povertà, ad una rinnovata opera di catechesi che tenga conto dei grandi cambiamenti culturali e sociali dei fanciulli, ragazzi e giovani”. Nella frammentazione della diocesi, suddivisa tra parrocchie di montagna, di città (Tivoli) e della piana (attorno a Guidonia), il vescovo vede la **costituzione di Unità Pastorali** per aiutarci “**a percepire la vita della Chiesa come una vita di comunione**” con comunità “che sono in comunione vitale e quindi in scambio di fede, di collaborazione, di dialogo le une con le altre”. In concreto,

dice, "durante la Visita, ascolteremo la Parola di Dio che guida la nostra vita: Parola che ci costringe a superare visioni parziali e ad aprirci all'unità con tutti i battezzati. Parteciperemo insieme all'Eucaristia che fa di noi un cuore solo e un'anima sola. Ci scambieremo fraternamente esperienze, preoccupazioni e desideri. Infine ci assumeremo le responsabilità comuni affinché il maggior numero di cuori si aprano al Redentore, la comunità cristiana possa crescere con l'apporto di tutti e tutti -nessuno escluso- si sentano accolti in essa.

Il Parroco



SPORT + CALCIO + SPORT + CALCIO

A.S. Gerano, più continuità!



L'inizio di stagione giallo-oro conferma l'atteggiamento altalenante della nostra squadra: le difficoltà incontrate fino ad ora, specialmente nei primi matches, e due vittorie consecutive ci relegano a metà di una classifica di un girone non esaltante. L'ultima delusione (al momento in cui andiamo in stampa) è la sconfitta interna contro La Quercia (0-1), partita in cui però anche la fortuna ha giocato contro di noi. E' indubbio la necessità di dare una svolta a questa stagione, una scossa che possa far tornare la nostra compagine a conquistare punti e fiducia. Vincere e dare continuità: è questo l'imperativo che società e squadra si sono imposte per le prossime giornate di campionato. Il cammino non è facile, ma i Nostri hanno tutte le carte in regola per disputare una stagione di alto livello (un esempio su tutti la ritrovata vena realizzativa del bomber Onorati).

C'è ancora tempo per rimettersi in corsa, per regalare ai tifosi nuove gioie e soddisfazioni. Quegli stessi tifosi che continuano con la voce a sostenere i nostri ragazzi e che non fanno mai mancare l'apporto in casa ed in trasferta. Quegli stessi tifosi che chiedono di ricevere sotto l'albero il regalo di una classifica migliore e vittorie che diano fiducia e tranquillità. Nel mese di dicembre abbiamo la possibilità di mettere fieno in cascina e guardare al nuovo anno con più determinazione. Ce la possiamo fare. La squadra c'è, il tasso tecnico non merita di certo l'attuale posizione in classifica e, come detto, in qualche occasione la buona sorte è sembrata voltare le spalle ai nostri ragazzi Coraggio, allora! Dove non si arriva con la tecnica, si può arrivare con il cuore e con l'impegno. I giallo-oro stanno decollando, le ultime prestazioni lo dimostrano, serve solo continuità di risultati...e anche un po' più di fortuna, che non guasta mai. Noi siamo fiduciosi, noi ci crediamo. Possiamo tornare a dire la nostra nel girone E del Campionato di Prima Categoria. E dalla redazione sportiva di Gerano-Stop tanti auguri di buon Natale alla squadra, alla società e a tutti i tifosi! Forza Gerano! **CLASSIFICA:**

- Cerreto I. 25; Albula 22; S. Angelo R. 18; Castelverde 18; Casilina Bccr 18; La Quercia 12; Real Pietralata 12; Affile 12; GERANO 10; Tivoli 10; Agosta 10; Sporting Tivoli 8; Vis Subiaco 8; Roma Otto TM 7; Pol. Marcellina; Villa Adriana 2.

Andrea Proietti

notiziario

(A cura di Benedetto Di Pietro)

oo

RENDICONTO FESTA SAN ROCCO

ENTRATE Gruppi raccoglitori € 15.611; Prot. civile € 100; biglietti tombola € 978; cena in piazza € 1.720; **TOTALE € 18.409; USCITE**

Allaccio ENEL € 729,38; illuminazione €2.700; Prot.civile € 100; Spettacolo d'arte varia € 2.800; Banda € 1.900; Giochi pirici € 2.100; Spettacolo Durango € 400; 1° premio tombola €279; Spostamento palco € 200; Service Teatro € 700; Spese di culto € 500; Caritas € 300; Cena attori Teatro € 300; Spese varie € 292,70; cena in piazza € 511,76; **TOTALE € 13.812,84.** Il **DISAVANZO in ATTIVO, pari ad € 4.596,86** è stato utilizzato per l'acquisto e il montaggio delle finestre nella chiesa di S. Lorenzo M. Si ringraziano il Comitato Festeggiamenti e l'Amministrazione Comunale per la fattiva collaborazione; un grazie di cuore a tutti i geranesi che hanno avuto la possibilità di esprimersi nella mostra e nella rappresentazione sulla vita di san rocco, nel concerto della banda, nel teatro dialettale, nel concerto dei durango, nel coro e nel teatro dei bambini; si ringrazia infine la popolazione tutta per l'ottima riuscita della festa. **Viotti Antonio, Priore Confraternita di S Rocco.**

Gerano, 7 novembre 2010 – Festa della Famiglia

FAMIGLIA, UN DONO PER TUTTI

E' stato lo slogan con cui abbiamo festeggiato la famiglia quest'anno; abbiamo voluto riscoprire una promessa attraverso il rinnovo di un impegno. Come di consueto la festa ricorre insieme alla celebrazione del 4 novembre e in particolare al ricordo dei caduti di tutte le guerre; Il sindaco, A. Eumeni, citando Mazzini, "la Famiglia è concetto di Dio; la potenza umana non può sopprimerla; come la patria, la famiglia è un elemento della vita. La famiglia durerà quanto l'uomo. Essa è la culla dell'umanità", ha esortato tutti, i giovani in particolare, all'impegno nella famiglia e nella società. La festa ha visto il coinvolgimento dei rappresentanti delle varie associazioni e delle loro famiglie e, grazie al preside e agli insegnanti, dei bambini della scuola dell'infanzia ed elementare con dei bellissimi disegni; al pranzo preparato dalle mamme del gruppo famiglia, presso la mensa scolastica, erano presenti circa 150 persone. Prendendo spunto da alcune brevi sequenze del film "Genitori e figli: agitare bene prima dell'uso", il dibattito pomeridiano si è focalizzato sull'importanza di valori come l'impegno sociale, il dialogo, l'accoglienza, la solidarietà, la testimonianza, riscoperti come veri valori che

tengono unita una famiglia e cementano una comunità.

Sebastiano Placidini

DUE TELEGRAMMI DI FELICITAZIONI

Gerano, 25-10-10

Si allunga l'elenco dei vescovi che (limitandoci agli anni 1990 - 2010) hanno prestato servizio pastorale-liturgico nella festa della Madonna del Cuore e sono diventati cardinali. A mons. Giovanni Coppa(1990), mons.Crescenzo Sepe(1995), si sono aggiunti mons. Francesco Monterisi (1992) e mons.Paolo Sardi, questi a Gerano nel 1997 e nel 1998, anno in cui ci recò gentilmente il dono della *Preghiera alla Madonna del Cuore* scritta dal Papa Giovanni Paolo II. Appena conosciuta la nomina di questi ultimi due da parte del Papa Benedetto XVI, alla porpora cardinalizia, a nome di tutti fedeli e cittadini di Gerano abbiamo inviato di cuore tramite telegrammi le nostre felicitazioni e auguri. La prima nomina del nostro nuovo Cardinale Sardi è quella di essere Patrono del Sovrano Ordine dei Cavalieri di Malta.



2011 ANNO DELLE FORESTE

Non abbiamo foreste nel nostro territorio, ma tanti boschi di castagno, querce da coprire 3/4 della superficie geranese, senza contare gli alberi da frutto e i sempreverdi (pini, alloro, ecc.). Il 2011, sarà dichiarato come l'Anno delle Foreste e le iniziative si moltiplicano da ogni parte: dal catalogare ed il censire gli alberi "monumenti" creati dalla natura per longevità, storia, mole e bellezza, a rendere effettivo l'obbligo ai Comuni di piantare un albero per ogni neonato. La festa nazionale degli alberi è fissata per il 21 novembre, perorata da Legambiente ed adottata dal Ministero dell'Ambiente per rilanciare e promuovere nelle scuole la sensibilità ed il rispetto di questo patrimonio culturale. Nel frattempo qui constatiamo lo scempio che provocano gli adulti (commercianti di legname) nel tagliare selvaggiamente i boschi, a loro uso consumo e profitto, lasciando desolazione e sterpaglia, poi rovista da inesperti cercatori di funghi. Non sono comunque, migliori certi adolescenti, insofferenti di qualsiasi pur minima forma di ordine e di bellezza (vedi: l'alcidia dei fiori nei vasi!).

SCHEDA STORICO - LETTERARIA

Gli Anni '40 a Gerano

A "Piè le strette" ai lati del fosso, stesi sulle fratte di rovi, i panni, già passati alla lisciva e battuti nel risciacquo nell'acqua corrente, rivelavano il lavoro di un lungo bucato !

C'era poi da controllare la media e accertarsi che quello non era il giorno del pane! Il pane veniva confezionato una volta la settimana. Se sì! Bisognava concordare con la fornaia il cosiddetto "comando". Si stabilivano i tempi per l'ammasso, la lievitazione e la successiva cottura.

Qualche somaro per Via della torre si dirigeva alla mola dove prima Giggio e successivamente Natale avrebbero provveduto alla macinazione.

Il cicaleccio per le strade era quello dei bimbi diretti alla scuola, con fiocco, grembiule, e la sola cartella. Giammai pesanti zaini, zeppi di libri, ne avrebbero curvato le schiene come accade purtroppo a bambini di oggi.

Maria nel bar della piazza ventola il fornello, attizzando il carbone sotto la cuccuma del caffè.

Rinaldo Savini percorre a piedi la strada fino al bivio della Provinciale. Aspetterà l'autobus, ritirerà il sacco con la posta in arrivo e consegnerà quello della corrispondenza in partenza.

L'unico spazzino è al lavoro per la pulizia delle strade.

Antonio il banditore dai caratteristici e soliti siti, dopo i rituali squilli di tromba annuncerà nel suo giro i giornalieri messaggi.

Nei laboratori artigiani dei calzolari intorno al piccolo desco va in onda il giornale parlato del paese. Si parla, si spara di tutto e di tutti e la maldicenza sovrana non resterà fuori la porta.

Maria Savini lasciato l'ufficio inizia il giro per la distribuzione della corrispondenza. Per tutto il periodo bellico sarà questo uno dei momenti più attesi.

A proposito dell'Ufficio Postale un piccolo episodio meglio farà intendere la semplicità del vivere in quel tempo.

Ubicato in piazza, in cima a una rampa di scale, subito dietro l'area utilizzata per la posa dell'Arco in occasione delle feste, si componeva di due vani, nel primo c'era l'ufficio vero e proprio, quello che più comunemente viene chiamato il titolare dell'ufficio), era coadiuvato in questa sua mansione della madre, la sora



Antonietta, che anzi quasi in esclusiva gestiva questo servizio.

Arrivata la chiamata per un qualche cittadino, subito si provvedeva a reperirlo e avvisarlo. Successivamente una volta arrivato in ufficio lo si faceva accomodare in quella stanzetta prima descritta e si operava per stabilire il contatto.

Dal discorso avrete capito che l'apparecchio sistemato allo <<sportello>> funzionava come una specie di filtro e non era rarissimo il caso che la sora Antonietta si inserisse nel bel mezzo di conversare.

"Comma" ricordati quella cosa... e poi le domande sulla salute e quant'altro...

Al giorno d'oggi tutto ciò sarebbe stato materia da codice penale, quello però era un altro mondo: Migliore? Peggioro? Chissà!

Dimenticavo !

Antonio, col bando, ha avvisato che al Fontanile "ha spasu Carlè" e "E' arrivato ju castrapurchitti che castra pure i pollastri". Via di corsa al Fontanile.

Circondato da una folla con in braccio gli animali da operare e da tanti altri soltanto curiosi, il castratore è nel pieno svolgimento della sua opera. I ferri del mestiere sono un affilatissimo coltello, una bottiglia di alcool e un ago con infilato del filo. Le sue mani corrono veloci. Senza particolari titoli accademici, con una pratica vissuta e risalente lontana nel tempo s'è creata una fama che lo vanta sicuro e affidabile.

I suoi pazienti, (i polli operati) a Natale, una volta capponi, arricchiranno la tavola per il grande Cenone.

Per noi piccoli cento erano le distrazioni del giorno.

Ricordo quando tutto d'un fiato giù per la Torre, forniti di una fetta di pane, magari raffermo, o di uno "scarrozzo" di pizza di farina di granturco, correavamo alla "Fontana Vecchia, dove già il pecoraio, nella callara, stava restringendo il formaggio. Aspettavamo con la ribollitura la

ricotta. Che colazioni !

Altre mattine ci infilavamo tra le fratte di sambuchi, che fanno corona al paese alla ricerca delle covacchie delle galline per deprederne le uova. Più tardi le avremmo consumate confezionate nel latte alla portoghese, del quale tutti noi eravamo ghiotti. (Pisanelli Luigi, *Le Orme*, pp.126-127, in stampa). (continua).

Quelli del **TEATRO DIALETTALE** (17-08-10)

“ROBBA NOSTRA” si è intitolata l'accademia teatrale estiva, andata in scena in piazza nell'estate geranese, sottolineando l'ultima parte del proverbio “Pianu e costa è tutta robba nostra”. In tutto nove scene, con un intervallo, valide per il sollazzo spensierato, ma poco rappresentative degli artisti in campo; in seguito bisognerà, per accontentare il crescente pubblico e restare all'altezza, cercare altri testi e copioni. Comunque il Gruppo Teatrale Dialettale fa strada e viene richiesto; a settembre si è esibito a Sacrofano ed il 22-12 p.v. andrà in scena a Frascati per una serata di beneficenza! Applaudiamo anche noi gli attori, consapevoli delle rinunce vacanziere; Tony Fubelli, Maria Rosaria Placidini, Maria Pisanelli, Michele Cacciaguerra, Benedetto Di Pietro, Marianna Proietti, Virginia Patrizi, Paolo D'Armini, Giacomo Di Fulvio, Agata Placi-Placidini, Marilena Ficorella, Andrea Proietti, Andrea Eumeni, Spagnuolo Enrico; i presentatori Tiziano Giulianella e Maria Giovanna Di Muzio; per i costumi M.Teresa Santolamazza e Rosella Cacciaguerra ed il regista Enrico Proietti.

Ed ecco la scaletta delle comiche: *La moglie gas-sofoba*; *Amore e pompe funebri*; *L'appuntamento*; *La purga*; *Paparotti end frends*; *La croce agliu*

mortu; *Servizio a domicilio*; *Homo Erecto l'evoluzione della scigna*; *I soliti ignoti*.



MUSEO CIVICO DI GERANO!!!!!!

Circa un anno fa, in un incontro nel Comune di Capranica Prenestina, insieme ad altri Sindaci, al Consigliere delegato alla Cultura Pino Patrizi, al Dott. Cinti e la D.ssa Olevano della Società il Betilo, decidemmo di avviare un percorso comune per la realizzazione di un Sistema Museale denominato Pre.Gio, che sta per Monti Prenestini e Valle del Giovenzano, che riunisse i Comuni di Capranica Prenestina, Gerano, Cerreto Laziale, Sambuci, Pisoniano, Castel San Pietro, San Gregorio da Sassola e Saracinesco, al fine di mettere in rete tutte le strutture museali presenti nei vari Comuni e sviluppare una politica unitaria in materia di turismo e politiche culturali. Naturalmente, per avere accesso ai finanziamenti pubblici occorre che ogni struttura rispondesse ai canoni previsti dalla ex L.R. 42/97 in materia di abbattimento della barriere architettoniche, impiantistica, direzione museale, orari di apertura di almeno 24 ore settimanali, e altro ancora. Purtroppo il Comune di Gerano, pur avendo una sala adibita a Museo dell'Infiorata, non era in possesso dei requisiti richiesti e non aveva diritto all'accesso ai fondi previsti dalla suddetta legge. Sulla base di questi elementi negativi è stata fondata la scelta

dall'Amministrazione Comunale di adibire l'edificio di Piazza dell'Annunziata, già oggetto di un intervento di messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche, alla realizzazione di un Museo Civico con tutte le carte in regola per accedere a fondi pubblici indispensabili per la sua realizzazione e il riconoscimento ufficiale del sito. Così nel Consiglio Comunale del 28 gennaio 2010 si sono adottate due deliberazioni: la n° 4 che istituiva il Sistema Museale Pre.Gio con l'approvazione della convenzione costitutiva e il regolamento per il funzionamento del comitato scientifico e la n° 5 che istituiva il Museo Civico di Gerano presso la struttura di Piazza dell'Annunziata. Successivamente abbiamo predisposto un progetto di allestimento del Museo, presentato presso la Provincia di Roma nel mese di giugno 2010, per un finanziamento complessivo di € 100.000,00. Il progetto prevede l'allestimento di tre sezioni museologiche: una archeologica "Antiquarium", una sezione dedicata all'Infiorata, una Paleontologica, un richiamo alla Casa delle Antiche Scatole di Latta, che manterrà la collezione principale presso l'attuale sede, e un laboratorio per le attività didattiche-culturali. Il museo avrà una direzione scientifica, un conservatore per ogni sezione, un progetto per la gestione e un apertura quotidiana garantita dal Centro Anziani di Gerano. Con Deliberazione della Giunta Provinciale N° 889/41 del 27 ottobre 2010, in attuazione del Piano Provinciale 2011 per gli interventi sui musei, è stato finanziato il Comune di Gerano per un importo complessivo di € 100.000, finalizzato all'allestimento del Museo Civico. Un altro successo importante frutto di un lavoro sinergico e attento dell'Amministrazione Comunale sul tema della cultura, degli uffici provinciali e dell'Assessore Cecilia D'Elia e dei professionisti che si sono messi a disposizione per la realizzazione di questo ambizioso progetto turistico-culturale. Il Museo non dovrà essere concepito come

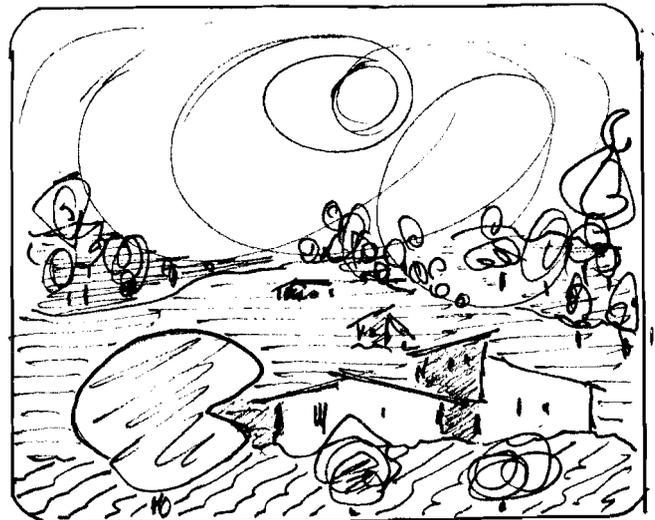
%%%

ANGOLO POETICO

Ju piunzu

Finàrmente
 canto e bbàllo
 comme nchiàttarégliu
 che rrèsce dalla scola:
 non s'è seccata
 la lengua a mogliéma
 nné mm'à parturitu la somara.
 ma s'è acchiaratu
 ju piunzu dello vinu
 e le vérole
 calanu da sole.
 una dopo l'ara.

%%(Unu de Chissi)%%



%%%

un luogo fisico dove portare il visitatore di turno, ma un luogo interattivo dove diffondere la cultura, in particolare quella locale, incentivare lo studio e la ricerca soprattutto da parte delle nuove e future generazioni. Colgo l'occasione per augurare a tutti i lettori di Gerano Stop e alla sua Redazione un sereno Natale e un felice 2011.

IL SINDACO **Andrea Eumeni**

MINI-CRONACA

17-05-10: sopralluogo alla vasca romana dello scavo alla sacrestia di S.Anatolia col prof. Mari Zaccaria ed il sindaco Eumeni.

21-05-10: quadro del G.Infioratori a Pietra Ligure Ritiro a S.Anatolia dei Comunicandi.

22-05-10: ore 21, 00,partecipazione alla Veglia Diocesana di Pentecoste a S.Vittorino.

23-05-10: corteo dei Comunicandi da S.Lorenzo a S.Maria e messa di Prima Comunione (13 ragazzi)

30-05-10: chiusura del mese mariano, arrivo dei pellegrini della SS.ma Trinità, messa, esposizione della Madonna del Cuore tra i fedeli, con l'Ave maris stella, litanie e bacio.

1-06-10: inizio del mese dedicato al S.Cuore.

3-06-10: Pellegrinaggio alla Mentorella (n.160 p.) a piedi ed in macchina, con il tema "fatti ad immagine di Dio", messa, pranzo comunitario, rosario in chiesa per la pioggia.

4-06-10: a S.Anatolia incontro dioc.priori confraternite col vescovo Mons. Mauro Parmeggiani.

5-06-10: festa fine anno catechistico a S.Anatolia, messa, pizza e nutella.dolci e canti al prato!

6-06-10: messa e processione del Corpus Domini a S.Anatolia(Via S.Gregorio) altare alla Jumara; grande partecipazione e addobbo nei quartieri. A Pisoniano si esibisce la Schola Cantorum S.Maria.

12-06-10: consegna pacchi caritas; ore 19,00 in Cattedrale, ordinazione sacerdotale di D.Ernesto Rapone, in parte geranese per la mamma Graziella Di tomassi.I geranesi sono in prima fila!

13-06-10: processione in onore di S.Antonio da P.

17-06-10: votazioni Direttivo Confrat.di S.Rocco, confermato il priore Viotti Antonio.

19-06-10: festa in Piazza tesseramento Pro-Loco.

21-06-10: processione in onore di S.Luigi.

25-06-10: la ditta Ekklesia installa quattro radiatori per il riscaldamento sul cornicione int.di S.Maria.

1-07-10: Comitato per la festa di S.Rocco, presidente Placidini Sebastiano.

6/7-07-10: Triduo a S.Anatolia per la solennità.

9/10-07-10: messe al santuario; processione alle ore 19.00 guidata da d.Ernesto e celebrazione eucaristica del parroco.Celebrazioni nel mattino e vespertina con la benedizione degli autoveicoli.

11-07-10: concelebrazione ed accoglienza per la Prima messa di don Ernesto Rapone a S.Maria.

24-07-10: sagra degli Strozzapreti al prato(P.Loco)

26-07-10: festa a S.Anna: pellegrinaggio ragazzi.

31-07-10: i cacciatori ripropongono i loro piatti!

1/9-08-10: Novena per la solennità dell'Assunta.

10-08-10: messa solenne a S.Lorenzo; la sera alla P.za Annunziata, recital "S.Rocco pellegrino della carità" (Placidini S. e Gruppo Teatrale parroc.)

12-08-10: Triduo per S.Rocco; veglia mariana a S.Maria "Beata Colei che ha creduto", confessioni.

14-08-10: triplice "misericordia" per l'Inchinata.

15-08-10: Assunta:ore 11,00 messa solenne in latino,a S.Maria, previe prove di Proietti Andrea.

16-08-10: S.Rocco, messa e processione a S.Lor.

17-08-10: commemorazione conf.def.di S.Rocco; ore 21 : "Robba nostra" teatro, G.Teatr.Dialettale.

19-08-10: cena medievale in Piazza degli Eroi.

22-08-10: Riposizione S.Rocco. Poesia e musica davanti all'Annunziata.

26-08-10:Giornata Francescana, i ragazzi al convento di Bellegra, con catechisti e genitori.

28-08-10: Concerto della Schola Cant.S.Maria; presentazione della squadra di calcio. Tombola.

29-08-10: Nov.Madonnella;recita ragazzi al teatro

2-09-10: il Vescovo con i seminaristi all'Asilo.

3-09-10: Veglia (e cena) degli ex-alunni all'Asilo.

4-09-10: benedizione ed apertura nuova palestra.

5-09-10:proces.-festa anticipatadella Madonnella.

15-09-10: la ditta Di Pietro S. ripara il campanile di S.Maria rovinato da un fulmine ed intenperie.

19-09-10: incontro genitori e padrini Cresimandi.

24-09-10: ritiro dei Cresimandi a S.Anatolia.

26-09-10: a S.Maria, Cresime:Mons.Parmeggiani

27-09-10: pacchi caritas poveri, con Proietti G.

30-09-10: ritiro-adorazione catechisti all'Asilo.

3-10-10: ingresso lampada della fraternità di S.Francesco,portata dal sindaco e comunità Roiate

4-10-10: col sindaco e fedeli riconsegnamo la lampada al Convento-Bellegra;messa Ves.Sigalini

5-10-10: nulla obstat del Vescovo Parmeggiani circa il nuovo Statuto del Consiglio Pastorale Par.

10-10-10: Convegno Dioc.Confraternite a Montecelio di Guidonia.

17-10-10: Convegno Diocesano e XXV° di sacerdozio di Mons.Parmeggiani a San Vittorino.

19-10-10: nuovo amplificatore a S.Maria.

22-10-10:riapre il Centro Anziani (con ascensore)

23-10-10: apertura sacra "Zazzicchie e verole".

24-10-10: apertura sottoscrizione per impianto riscaldamenti chiese parrocchiali.

31-10-10: Incontro Consigli Pastorale e Affari Ec.

1/2-11-10: messa solenne per tutti i Santi,e corteo al cimitero solo nel giorno Defunti, per la pioggia.

7-11-10: festa della Famiglia e Commemorazione dei Caduti (corona);messa,pranzo com. e filmati.

12-11-10: nuove finestre (n.8+ lucernari) a S.Lorenzo, esegue la ditta Bucci Eraldo.

21-11-10: adunanza (ore 15)G.donne a S.Lorenzo

GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il c/c postale n°:54575006 intestato alla Parrocchia di S.Maria Assunta - 00025 Gerano (Roma). Direttore Responsabile: Don Giovanni Censi Redattori:Benedetto Di Pietro e Andrea Proietti. Ciclostilato: Centro Giovani G.I.A.C. - Via Porta Cancelli 1. 00025 Gerano (Roma).Sito web:www.parrocchiagerano.it.

E-mail:info@parrocchiagerano.it
